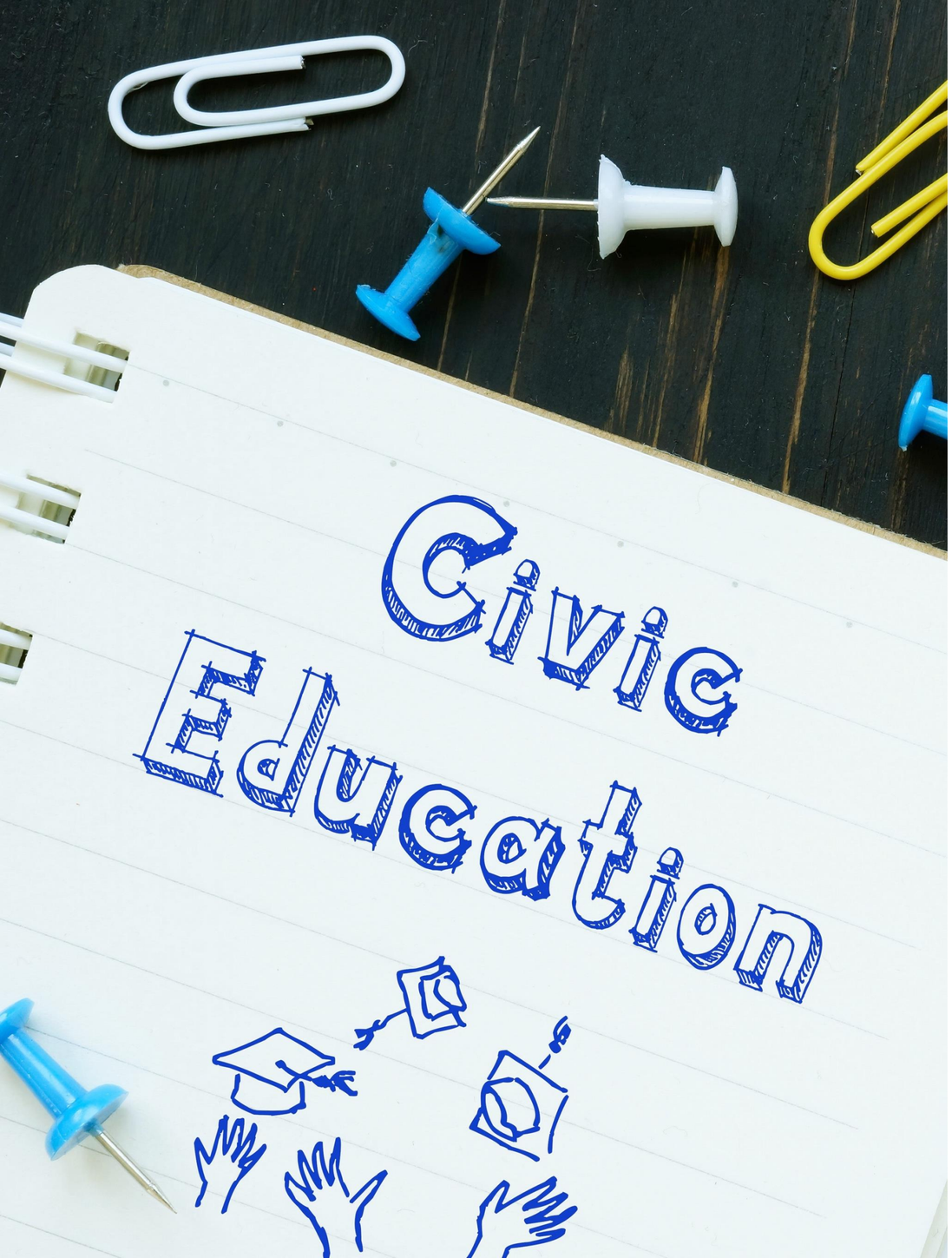



# EDUCAZIONE CIVICA




# PREMESSA

La commissione PTOF d'Istituto, attraverso questo documento redatto in conformità della Legge 92/2019 e delle Nuove Linee Guida adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024:

- aggiorna e integra il curricolo d'Istituto, declinando i traguardi e gli obiettivi di apprendimento in coerenza con i tre nuovi nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale);
- definisce per ciascun ordine di scuola l'inserimento dell'Educazione civica nel monte orario obbligatorio di almeno 33 ore annue;
- stabilisce criteri e modalità di attuazione e valutazione della disciplina.

La proposta presentata al Collegio Docenti delinea un percorso unitario e verticale che, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, si intreccia con le programmazioni delle singole discipline valorizzandone i nessi interdisciplinari.
Risulta centrale il focus sulla parola "educazione", che evidenzia il passaggio dalla conoscenza teorica alla responsabilità comportamentale. L'Educazione civica si conferma un insegnamento trasversale e "integrato": una trama valoriale che collega i saperi disciplinari alla formazione di un cittadino consapevole, fondata sul rispetto della persona umana, sul senso di appartenenza alla comunità nazionale e sulla valorizzazione della cultura del lavoro e dell'iniziativa. Per questo, il percorso si integra necessariamente con le esperienze extra-scolastiche e con il Patto di Corresponsabilità educativa.




# IL QUADRO NORMATIVO E LE LINEE GUIDA NEL DETTAGLIO

L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica, istituito con Legge 92/2019, si rinnova nei contenuti e nelle priorità alla luce delle Linee Guida definite dal D.M. 183/2024. Esso sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, ponendo al centro il primato della persona umana.

## Art. 1

In coerenza con l'art. 1 della Legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024):

- c. 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, ponendo al centro il primato della persona umana. Essa promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità nazionale (Patria). Tale partecipazione si realizza attraverso il rispetto delle regole e la consapevolezza che l'esercizio dei diritti è inscindibile dall'adempimento dei doveri verso la collettività.
- c. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare:
  - la condivisione dei principi di legalità e solidarietà;
  - la promozione del benessere della persona (fisico e psicologico) e di stili di vita sani;
  - la cittadinanza digitale intesa come uso critico e responsabile delle tecnologie, prevenendo rischi e dipendenze;
  - lo sviluppo economico e la sostenibilità, valorizzando la cultura del lavoro, l'iniziativa privata e la tutela del patrimonio ambientale.

# Tematiche

In ottemperanza alle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), le tematiche previste dall'art. 3 della Legge 92/2019 sono organizzate e sviluppate attorno a tre nuclei concettuali organici, che superano la frammentazione dei singoli contenuti:

1. COSTITUZIONE E LEGALITÀ (Art. 3, c. 1, lettere a, f, g, h)

- Conoscenza della Costituzione: Lo studio della Carta costituzionale, delle Istituzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Identità e appartenenza: Storia della bandiera e dell'inno nazionale, valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni.
- Legalità e solidarietà: Educazione al rispetto delle regole, contrasto alle mafie e alla criminalità, formazione di base in materia di protezione civile e volontariato, intesi come espressione di solidarietà e dovere civico.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (Art. 3, c. 1, lettere b, d, e)

- Sviluppo e Ambiente: La tutela dell'ambiente e del patrimonio agroalimentare (lettera e) e gli obiettivi dell'Agenda 2030 (lettera b) sono affrontati in una prospettiva che concilia la salvaguardia delle risorse con la crescita economica e il benessere dell'uomo.
- Lavoro e Finanza: Elementi fondamentali di diritto e diritto del lavoro (lettera d), con specifica integrazione dell'Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Si promuove la cultura del lavoro, dell'imprenditorialità e la valorizzazione dell'iniziativa economica privata e della proprietà.

3. CITTADINANZA DIGITALE (Art. 3, c. 1, lettera c)

- Uso consapevole: Sviluppo delle competenze digitali bilanciato dalla consapevolezza dei rischi (cyberbullismo, dipendenza tecnologica, tutela della privacy).
- Approccio critico: Analisi dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale e promozione di un corretto utilizzo degli strumenti tecnologici, nel rispetto delle norme che ne limitano l'uso scolastico per favorire la concentrazione e la relazione interpersonale diretta.

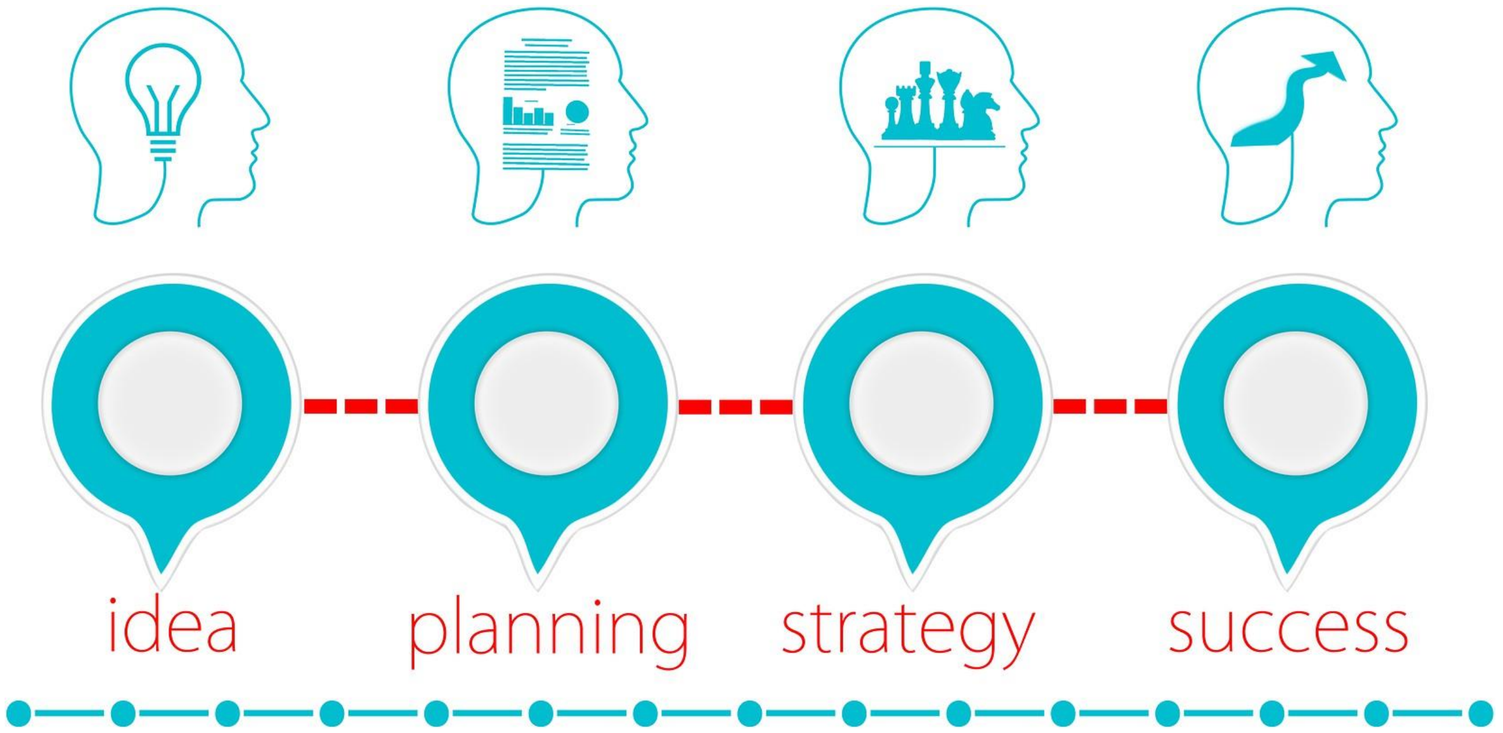
# Un insegnamento «contenitore» per un curricolo a trama integrata (art. 3, c. 2)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in coerenza con le Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato, nonché l'educazione finanziaria e assicurativa, orientata alla pianificazione previdenziale. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare la cultura del rispetto nei confronti delle persone, degli animali, della natura, nonché delle istituzioni e dei beni pubblici.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica hanno lo scopo di aggiornare l'azione delle istituzioni scolastiche, implicando una revisione dei curricoli di Istituto per adeguarli ai nuovi traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'istituzione scolastica definisce e attua il curricolo di educazione civica in piena aderenza al D.M. 183/2024, superando la fase di prima attuazione e consolidando la disciplina come asse portante della formazione.

La Legge e le nuove disposizioni pongono a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana. Essa è riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma come riferimento etico per:

- affermare la centralità della persona umana e il suo pieno sviluppo;
- identificare diritti e doveri, promuovendo la responsabilità individuale;
- afforzare il senso di appartenenza alla comunità nazionale;
- favorire la partecipazione consapevole di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.




# ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

I nuclei tematici dell’insegnamento, ovvero quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge e specificati nelle Nuove Linee Guida (2024), sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

Il nucleo 'Sviluppo economico e sostenibilità' trova una naturale interconnessione con le Scienze, la Tecnologia e la Geografia per quanto riguarda la tutela ambientale, ma si lega altrettanto fortemente alla Matematica per l'educazione finanziaria e il risparmio.

Similmente, l’educazione alla legalità e alla Costituzione si innerva non solo della conoscenza del dettato normativo, ma anche della consapevolezza dei diritti e dei doveri, del senso di appartenenza storica e culturale, trovando sponda nel dibattito filosofico, storico e letterario.

La disciplina è affidata alla contitolarità dei docenti del Consiglio di Classe, che sapranno realizzare collegamenti significativi, facendo emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici. L'obiettivo è rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto dei processi di crescita degli studenti.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica, le nuove Linee Guida confermano l'articolazione intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, aggiornandone però la prospettiva.

# 1. COSTITUZIONE E LEGALITÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il fondamento dell'Educazione Civica. Questo nucleo pone al centro la persona umana, preesistente allo Stato, e la sua dignità.

Esso pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi e i comportamenti devono trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza civile e il riferimento per maturare il senso di appartenenza alla comunità nazionale (concetto di Patria).

Le tematiche collegate alla Costituzione sono:

- la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e delle Organizzazioni internazionali (UE, ONU);
- la valorizzazione dei simboli dell'identità nazionale (Inno e Bandiera);
- i concetti di legalità e responsabilità individuale: il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (incluso il Codice della Strada e i Regolamenti di Istituto) è inteso come dovere civico verso la collettività.

# Focus su Costituzione e cittadinanza (art. 4)

Gli alunni saranno guidati alla conoscenza della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, comprendendo che l'esercizio dei diritti è inscindibile dall'adempimento dei doveri.

In rapporto all'età del bambino e dell'adolescente, la conoscenza di questi contenuti sarà declinata con gradualità attraverso metodologie didattiche attive, necessarie non solo per trasmettere saperi, ma per maturare comportamenti responsabili e un senso civico destinato a diventare patrimonio personale duraturo.

La metodologia didattica scelta mira a rendere la Costituzione italiana il riferimento vivo delle competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione, devono conseguire. Si intende così promuovere una cittadinanza non solo 'conosciuta' ma 'agita', fondata sulla consapevolezza che l'appartenenza alla comunità richiede l'equilibrio tra l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri.

# 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

In questo nucleo, il concetto di sostenibilità si evolve integrando la dimensione economica e produttiva con la tutela dell'ambiente. Pur mantenendo come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, l'insegnamento mira a valorizzare:

- **Lavoro e Impresa:** La cultura del lavoro inteso come dovere e valore, l'imprenditorialità, l'iniziativa privata e la tutela della proprietà.

- **Educazione Finanziaria:** La pianificazione delle risorse, il valore del risparmio, la conoscenza dei servizi bancari, assicurativi e previdenziali, fondamentali per una cittadinanza consapevole.

- **Ambiente e Patrimonio:** La salvaguardia delle risorse naturali e la tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico italiano, promuovendo il rispetto per gli animali e per i beni comuni.

- **Benessere:** La promozione della salute, di stili di vita sani (alimentazione, sport), della sicurezza stradale e della protezione civile, intesi come tutela del benessere psicofisico della persona e della comunità.

# Focus sull'Agenda 2030 ONU

In coerenza con il nucleo "Sviluppo economico e sostenibilità", la scuola affronta il tema della sostenibilità in un'ottica integrata che concilia la tutela ambientale con la crescita economica, la libertà di iniziativa e il benessere della persona.

Si fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 come quadro per comprendere le sfide globali, declinandoli nel contesto nazionale: *Sconfiggere la povertà; Sconfiggere la fame; Salute e benessere; Istruzione di qualità; Parità di genere; Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Energia pulita e accessibile; Lavoro dignitoso e crescita economica; Imprese, innovazione e infrastrutture; Ridurre le disuguaglianze; Città e comunità sostenibili; Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico; La vita sott'acqua; La vita sulla terra; Pace, giustizia e istituzioni solide; Partnership per gli obiettivi.*

Alla luce delle Nuove Linee Guida (2024), tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia delle risorse naturali, ma promuovono attivamente:

- la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità come volano di sviluppo (Obiettivi 8 e 9);
- la costruzione di ambienti di vita e città che valorizzino il patrimonio identitario e culturale italiano;
- un approccio ai diritti fondamentali della persona sempre bilanciato dal rispetto dei doveri e delle regole.

In questo ambito rientrano trasversalmente l'educazione finanziaria, la tutela della salute, la protezione civile e il rispetto per i beni comuni e gli animali.

# 2. CITTADINANZA DIGITALE

In linea con l'articolo 5 della Legge 92/2019 e le Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), il curricolo di educazione civica promuove un approccio alla tecnologia improntato alla consapevolezza e alla responsabilità, superando l'utilizzo passivo o acritico.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, valutando criticamente l'affidabilità delle informazioni e comprendendo le implicazioni etiche e sociali dell'uso delle tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale.

Il percorso formativo tiene conto che gli studenti sono immersi nel web ("nativi digitali") ma spesso privi di percezione del rischio. Pertanto, l'azione educativa si focalizza su:

- uso critico e Regole: L'educazione al rispetto delle norme che regolano l'uso dei dispositivi a scuola (incluso il divieto di utilizzo del cellulare nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo, salvo specifiche finalità didattiche inclusive), per favorire la concentrazione e la relazione umana diretta;
- prevenzione dei Rischi: La conoscenza e il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, del sexting, del furto d'identità e delle truffe online;
- salute e Benessere: La consapevolezza dei rischi legati alla dipendenza digitale e all'isolamento sociale, promuovendo un corretto equilibrio tra vita online e offline (diritto alla disconnessione);
- etica e Dati: La tutela della privacy, dei dati personali e il rispetto del diritto d'autore.

Il lavoro sulla cittadinanza digitale partirà dall'analisi delle abitudini degli studenti per trasformare un utilizzo spesso ingenuo in una competenza civica matura. Per sviluppare queste competenze, il lavoro sarà personalizzato e volto a rafforzare il senso di responsabilità nelle interazioni virtuali.

# Focus su Educazione alla cittadinanza digitale (art. 5)

L'attuazione dell'articolo 5 viene declinata dall'Istituto alla luce delle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), che invitano a un approccio critico verso la tecnologia, volto a prevenire i rischi connessi all'uso precoce e smodato dei dispositivi e a comprendere le sfide dell'Intelligenza Artificiale.
Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa prevede le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali (Legge 92/2019), da sviluppare con gradualità:

a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (incluso il riconoscimento di *fake news* e contenuti generati dall'Intelligenza Artificiale);
b) Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
c) Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
d) Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (*Netiquette*) e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale;

e) Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
f) Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza (Privacy e GDPR) applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
g) Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (cyberbullismo, adescamento, dipendenza).

## Integrazione operativa ai sensi delle Linee Guida 2024

Nello sviluppo di tali competenze, la Scuola adotta specifiche misure di tutela:

- **Uso dei dispositivi:** in coerenza con le disposizioni ministeriali, l'uso di smartphone e tablet personali è regolamentato restrittivamente (divieto nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo), privilegiando la didattica in presenza e la relazione interpersonale, salvo specifiche esigenze previste dal PEI/PDP.
- **Intelligenza Artificiale:** le competenze di cui alla lettera *a)* includono la capacità di distinguere contenuti umani da quelli sintetici e di comprendere le implicazioni etiche dell'IA.
- **Disconnessione:** le competenze di cui alla lettera *g)* includono l'educazione al "diritto alla disconnessione" per contrastare l'isolamento sociale e favorire la concentrazione.

# LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E IL RUOLO DEL COORDINATORE

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni tradizionali, assumendo la valenza di una matrice valoriale trasversale che pone al centro la persona e la responsabilità individuale. Essa va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione reali tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

## Il Curricolo di Istituto

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale definiti nelle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), provvede, nell'esercizio dell'autonomia (art. 6 del D.P.R. n.275/1999), ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con i traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

## Monte Ore e Metodologia

L'orario, non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Risulta necessario servirsi di metodologie che permettano di curvare i temi dell'educazione civica sulla didattica per competenze, valorizzando la coerenza comportamentale e la partecipazione attiva.

## Assegnazione e Contitolarità

L’insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo. In via ordinaria le ore sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.
Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è assegnato in contitolarità. Per le naturali attinenze ai nuovi nuclei tematici, esso trova riferimenti privilegiati nei docenti dell'area storico-geografica (per il nucleo Costituzione), dell'area scientifico-matematica (per il nucleo Sviluppo economico e sostenibilità, inclusa l'educazione finanziaria) e tecnologica (per la Cittadinanza digitale), fatto salvo il coinvolgimento di tutti i docenti del team.

## Il Coordinatore di Educazione Civica

Per ciascuna classe, si individua un docente con compiti di coordinamento. Il coordinatore di Educazione civica ha compiti di:

- sintesi e supervisione: raccogliere gli elementi conoscitivi dai colleghi;
- proposta di valutazione: formulare la proposta di voto in decimi in sede di scrutinio, basandosi su una griglia di valutazione integrata che consideri conoscenze e comportamenti.

## Scuola e famiglia (art. 7)

Al fine di valorizzare l'insegnamento dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza l'alleanza educativa con le famiglie. Tale collaborazione si concretizza nell'integrazione e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità (art. 5-bis del d.P.R. 249/1998), che viene aggiornato alla luce delle Nuove Linee Guida 2024 per includere:

- la condivisione delle regole sull'uso dei dispositivi digitali a scuola (divieti e limitazioni per infanzia e primo ciclo);
- l'impegno comune nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- a promozione della cultura del rispetto verso l'istituzione scolastica, i docenti e il personale tutto.

## Scuola e territorio (art. 8)

1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica esce dalle aule per integrarsi con esperienze extra-scolastiche. La Scuola costituisce reti e partenariati con:

- soggetti istituzionali e amministrazioni locali;
- il mondo del volontariato e del Terzo settore, per promuovere la solidarietà;
- il mondo del lavoro e dell'impresa, per favorire la conoscenza del tessuto produttivo locale (in coerenza con il nucleo "Sviluppo economico");
- associazioni sportive e culturali.

2. In collaborazione con i Comuni ed altri Enti territoriali, la scuola promuove iniziative dedicate a:

- la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e delle istituzioni (Consigli Comunali dei Ragazzi, visite istituzionali);
- a riscoperta della storia e dell'identità locale, valorizzando il patrimonio artistico e culturale del territorio;
- la fruizione e la cura degli spazi verdi e dei beni comuni;
- la celebrazione delle ricorrenze civili e delle solennità nazionali, come momenti di unione della comunità educante.




# INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

# SCUOLA DELL'INFANZIA

In linea con le Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024), l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia non anticipa contenuti scolastici, ma guida il bambino attraverso esperienze concrete di cittadinanza, basate sulla centralità della relazione e del gioco.

**1. Identità e Appartenenza**

Tutti i campi di esperienza concorrono allo sviluppo della consapevolezza della propria identità e alla percezione di quella altrui. Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi come persona unica ed irripetibile, ma anche sentirsi parte di un gruppo (la sezione, la scuola, la comunità), sviluppando le prime forme di senso di appartenenza.

**2. Regole e Responsabilità (Diritti e Doveri)**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e comprendere la necessità di regole condivise. Attraverso la routine quotidiana, i bambini sperimentano che a ogni diritto corrisponde un dovere (es. il riordino dei giochi, il rispetto dei turni, la cura dei propri oggetti). Il dialogo e l'ascolto reciproco pongono le fondamenta di un comportamento rispettoso e gentile.

**3. Sviluppo e Sostenibilità (Ambiente e Cose)**
Attraverso il gioco e l'esplorazione, i bambini maturano rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. In un’ottica di pre-educazione finanziaria e ambientale, si educa al valore delle cose, al "non spreco" (di cibo, acqua, materiali) e alla cura del patrimonio scolastico, inteso come bene di tutti.

**4. Benessere e Relazione (Digitale)**
L'approccio all'apprendimento privilegia l'esperienza concreta, sensoriale e operativa. In coerenza con le indicazioni ministeriali sulla tutela del benessere psicofisico, la scuola dell'infanzia promuove la relazione umana diretta come antidoto all'isolamento digitale. L'educazione alla cittadinanza digitale, in questa fascia d'età, si traduce nel favorire il contatto con la realtà fisica e nella sensibilizzazione delle famiglie ai rischi di un'esposizione precoce ai dispositivi, tutelando la salute visiva, motoria e attentiva dei bambini.

# PRIMO CICLO

Al termine del primo ciclo, l'alunno comprende la centralità della persona umana e sviluppa un agire responsabile per la cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

**1. Costituzione e Legalità**

- È consapevole che la convivenza civile si fonda sull'equilibrio tra diritti e doveri.
- Comprende il concetto di Stato e riconosce le istituzioni locali (Comune, Regione), nazionali ed europee.
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione, l'Inno e la Bandiera come simboli dell'identità nazionale (concetto di Patria) e di unità.
- Riconosce il valore della legge e rispetta le regole negli ambienti di vita comune (scuola, strada, spazi pubblici), manifestando rispetto verso l'autorità scolastica, i compagni e il patrimonio pubblico.

**2. Sviluppo Economico e Sostenibilità**

- Comprende la necessità di uno sviluppo che integri la tutela dell'ecosistema con la crescita economica e il benessere sociale.
  - **Ambiente**: sa riconoscere le fonti energetiche, classifica i rifiuti e promuove il riciclo e il rispetto per la natura e gli animali.
  - **Economia**: comprende il valore del lavoro e dell'iniziativa privata; possiede le prime nozioni di educazione finanziaria: riconosce il valore del denaro, l'importanza del risparmio, la pianificazione delle risorse e la differenza tra bisogni essenziali e consumi superflui.

**3. Cittadinanza Digitale**

- Si approccia alle tecnologie con prudenza e spirito critico, distinguendo il mondo reale da quello virtuale.
  - Consapevolezza: è in grado di valutare l'attendibilità delle informazioni, distinguendo le fonti verificate dalle *fake news* e dai contenuti generati dall'Intelligenza Artificiale.
  - Rischi: è consapevole dei rischi della rete (cyberbullismo, adescamento, truffe) e delle conseguenze legali e reputazionali delle proprie azioni online.
  - Benessere: comprende i pericoli legati alla dipendenza digitale e all'isolamento sociale, rispettando le regole scolastiche che limitano o vietano l'uso dei dispositivi personali per favorire la concentrazione e la socializzazione.

# LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (ART. 2, C. 6)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente (Legge 92/2019, D. Lgs. 62/2017) e aggiornate dalle Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024).

**Natura della Valutazione**

L'insegnamento dell'Educazione Civica comporta una dimensione esperienziale che si attua nella pratica quotidiana: l'assunzione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Pertanto, la valutazione accerta non solo le conoscenze (sapere), ma anche e soprattutto gli atteggiamenti e i comportamenti (saper essere).

**Proposta del Voto**

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto in sede di scrutinio, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe o del Team pedagogico:

- Scuola Primaria: La valutazione è espressa tramite un giudizio sintetico.

- Scuola Secondaria: La valutazione è espressa con un voto in decimi.

# EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

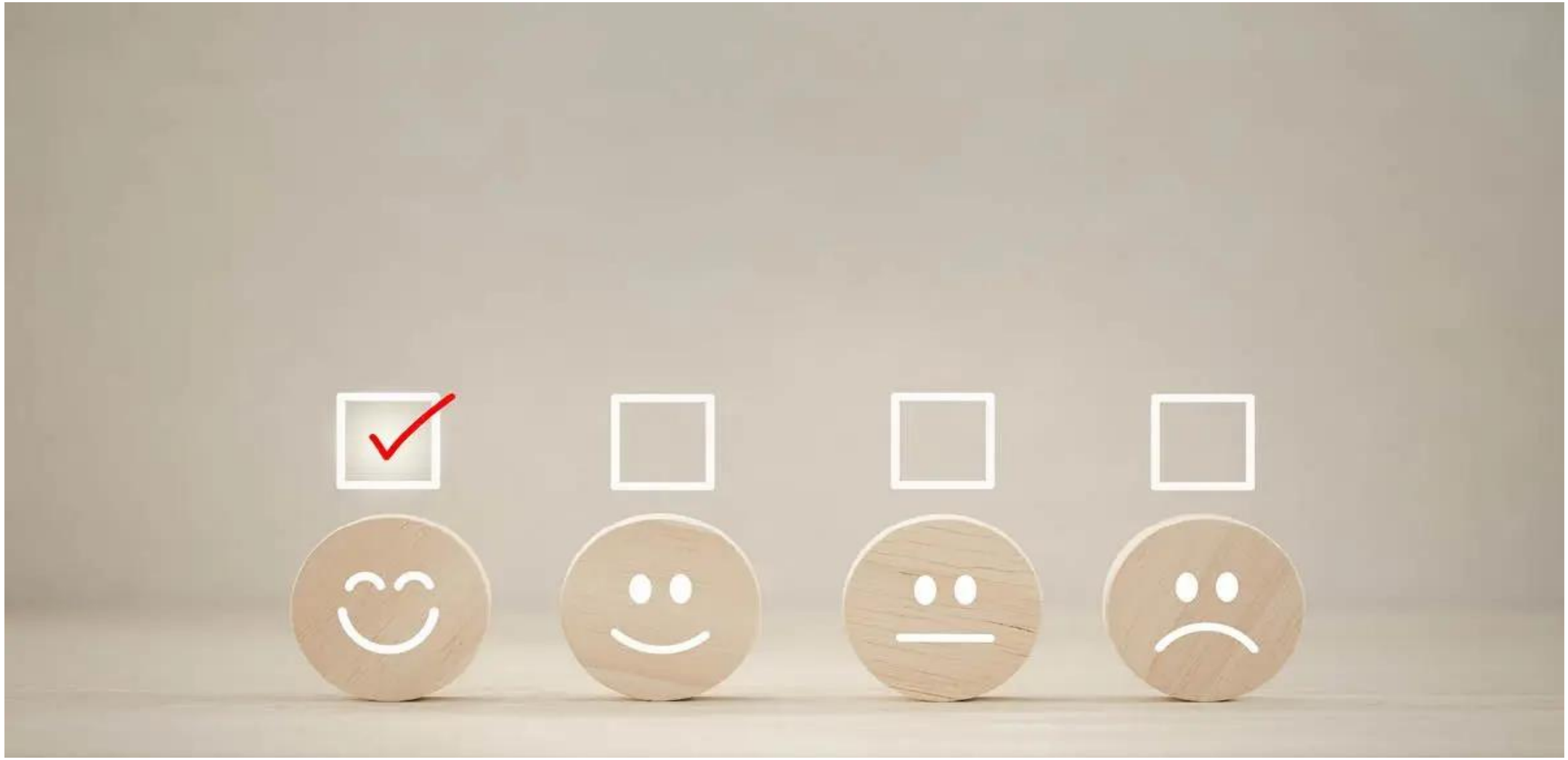
Il combinato disposto dell'art. 2, c. 5 e dell'art. 1, c. 3 del D. Lgs. 62/2017, rafforzato dalla Riforma sulla valutazione della condotta (L. 150/2024), stabilisce un legame inscindibile tra Educazione Civica e comportamento. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Di conseguenza, in sede di scrutinio:

1. Il voto di comportamento terrà conto delle competenze civiche dimostrate dall'alunno (rispetto verso docenti, compagni, beni comuni).

2. Il voto di Educazione Civica non potrà prescindere dalla coerenza comportamentale dell'alunno.

Si sancisce così il principio per cui non può esserci cittadinanza consapevole senza il rispetto dei doveri scolastici e sociali.



# DESCRITTORI E COMPORTAMENTO

# DESCRITTORI DI COMPETENZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

## AVANZATO

L'alunno partecipa sempre con entusiasmo e curiosità. Racconta, spontaneamente, il proprio vissuto e mantiene un buon livello di attenzione. Comunica, costantemente, con linguaggio chiaro e pertinente rispettando il proprio turno. Sa interagire con i docenti ed i compagni. L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e le sa utilizzare in contesti nuovi. Mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e li sa collegare alle esperienze vissute in maniera funzionale apportando contributi personali. Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti, mostra di averne completa consapevolezza e si assume responsabilità nel lavoro di gruppo.

## INTERMEDIO

L'alunno partecipa spesso con entusiasmo e curiosità. Racconta il proprio vissuto e mantiene un buon livello di attenzione. Comunica con linguaggio chiaro e pertinente rispettando il proprio turno. Sa interagire con i docenti ed i compagni. L'alunno ha acquisito buone conoscenze e le utilizza in modo adeguato. Mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e li collega alle esperienze vissute in maniera funzionale. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti, mostra di averne buona consapevolezza e si assume le responsabilità che gli vengono affidate.

**BASE**

L'alunno partecipa con curiosità. Racconta il proprio vissuto su sollecitazione e mantiene un discreto livello di attenzione. Talvolta comunica con linguaggio chiaro e pertinente rispettando, sufficientemente, il proprio turno. Interagisce con i docenti ed i compagni grazie al supporto dell'adulto. L' alunno ha acquisito conoscenze essenziali sostenuto dal docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nelle situazioni più semplici e vicine alla propria esperienza di vita. Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostra di averne sufficiente consapevolezza. Porta a termine le consegne e le responsabilità affidate con il supporto degli adulti.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno partecipa qualche volta. Dimostra di voler esprimere poco il proprio vissuto e mantiene un livello di attenzione discontinuo. Raramente comunica con linguaggio chiaro e pertinente rispettando il proprio turno. Interagisce con i docenti ed i compagni grazie al costante supporto dell'adulto. L'alunno ha acquisito conoscenze minime sostenuto dal docente. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nelle situazioni vicine alla propria esperienza di vita se guidato. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti. Ha consapevolezza della disparità tra i propri comportamenti e quelli corretti se indirizzato dagli adulti.

# VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il comportamento risulta essere la sintesi di capacità, nell'ambito dell'attività scolastica, di porre in essere atteggiamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della comunità scolastica. Esso riguarda la capacità dell'alunno di mantenere atteggiamenti consoni nel contesto educativo e si sviluppa, nel dettaglio, attorno ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento interno di istituto con riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione;
- cura nei confronti delle persone e delle cose;
- collaborazione e coinvolgimento nelle attività didattiche ed educative;
- rispetto degli adempimenti scolastici.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado il voto fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con la Scuola.

**ECCELLENTE**

Lodevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, in piena conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento collaborativo, aperto e solidale nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra un'ottima consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**RESPONSABILE**

Pieno rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, in conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una buona consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**GENERALMENTE CORRETTO**

Adeguato rispetto delle regole convenute nel Regolamento d'Istituto, in conformità con i principi enunciati nel patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento abbastanza collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una discreta consapevolezza dei valori promessi dall'Educazione civica

**NON SEMPRE CORRETTO**

Discontinuo rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dei principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento non sempre collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una fragile consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**SCORRETTO**

Si dimostra incapace di rispettare le regole convenute, le indicazioni fondamentali del Regolamento d'Istituto ed i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Risulta spesso poco rispettoso nei confronti di adulti e pari. Evidenzia grosse difficoltà nel collaborare alle attività scolastiche e alla vita di classe.

# VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## 10 – ECCELLENTE

Lodevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, in piena conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento collaborativo, aperto e solidale nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra un'ottima consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

## 9 – RESPONSABILE

Pieno rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, in conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una buona consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

## 8 – CORRETTO

Costante rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, in conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**7 – ADEGUATO**

Generalmente costante rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, in conformità con i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento abbastanza collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una discreta consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**6 - NON SEMPRE CORRETTO**

Discontinuo rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dei principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento non sempre collaborativo e aperto nei confronti di adulti, pari e della comunità scolastica, che dimostra una fragile consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

**5 – SCORRETTO**

Si dimostra incapace di rispettare le regole convenute, le indicazioni fondamentali del Regolamento d'Istituto ed i principi enunciati nel Patto di corresponsabilità educativa. Atteggiamento poco rispettoso nei confronti di adulti e pari che dimostra una scarsa consapevolezza dei valori promossi dall'Educazione civica.

# TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE<br>• COMPETENZA MULTILINGUISTICA<br>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA<br>• COMPETENZA DIGITALE<br>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA<br>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | L'alunno/a:<br>• Conosce l'esistenza della Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.<br>• Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ne ricorda gli elementi essenziali.<br>• Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.<br>• Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.<br>• Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.<br>• Rispetta le principali norme di base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). | • Comprendere l'importanza del rispetto delle regole e delle figure di riferimento.<br>• Conoscere le principali figure istituzionali presenti sul territorio.<br>• Accettare e rispettare ritmi e turnazioni.<br>• Assumere piccoli incarichi di responsabilità.<br>• Conoscere e riconoscere la bandiera italiana e quella dell'Europa.<br>• Conoscere e riconoscere l'Inno Nazionale e quello Europeo.<br>• Conoscere alcuni monumenti significativi del proprio territorio e quello di altri paesi.<br>• Conoscere le peculiarità del proprio territorio (piatti tipici, alcune parole della lingua locale,…).<br>• Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi.<br>• Condividere con i compagni giochi e materiali.<br>• Collaborare per la realizzazione di un progetto comune.<br>• Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale.<br>• Conoscere le regole fondamentali per rispettare l'ambiente in cui si vive: i locali scolastici, gli arredi, il giardino.<br>• Comprendere l'importanza delle tre R (riduco, riuso, riciclo).<br>• Creare manufatti/opere d'arte con materiale di riciclo. |

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| | • Conosce le basi dei principi cardine dell'educazione: il nutrimento, le vitamine, il sano, equilibrio della dieta.<br>• Conosce ed applica le regole di sicurezza.<br>• Comprende alcune regole dell'Educazione Stradale.<br>• Acquisisce minime competenze digitali. | • Conoscere elementi di igiene e profilassi per evitare situazioni nocive alla salute.<br>• Riconoscere l'importanza dell'esercizio fisico per uno sviluppo armonico del proprio corpo.<br>• Conoscere le regole fondamentali della corretta alimentazione.<br>• Conoscere il valore nutrizionale degli alimenti per una sana crescita e per la salvaguardia della salute.<br>• Comprendere i "vantaggi per la salute" dei cibi sani.<br>• Conoscere le principale regole per muoversi in sicurezza a scuola.<br>• Conoscere le principali regole per muoversi in sicurezza a casa.<br>• Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio di pedone e di "piccolo ciclista".<br>• Riconoscere la simbologia informatica e la componentistica di un PC.<br>• Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.<br>• Gestire consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. |

# TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE<br>• COMPETENZA MULTILINGUISTICA<br>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA<br>• COMPETENZA DIGITALE<br>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA<br>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | L'alunno/a:<br>• Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli.<br>• Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.<br>• Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.<br>• Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.<br>• Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.<br>• Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente<br>• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro | • Mostrare attenzione a tutti i/le compagni/e, in particolare quelli/e più fragili.<br>• Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.<br>• Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.<br>• Agire in modo consapevole.<br>• Conoscere e cogliere l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia*.<br>• Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.<br>• Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.<br>• Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.<br>• Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.<br>• Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.<br>• Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.<br>• Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo, alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici. |

# TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| • COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE<br>• COMPETENZA MULTILINGUISTICA<br>• COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA<br>• COMPETENZA DIGITALE<br>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA<br>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE<br>• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | L'alunno/a:<br>• Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica.<br>• Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese.<br>• Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.<br>• Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.<br>• Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.<br>• Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. | • Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.<br>• Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.<br>• Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano.<br>• Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.<br>• Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.<br>• Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.<br>• Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.<br>• Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. |

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO |
|---|---|---|
| | • Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.<br>• È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.<br>• Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.<br>• Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.<br>• È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.<br>• È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.<br>• È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.<br>• È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti. | • Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.<br>• Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.<br>• Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica.<br>• Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare.<br>• Conoscere il significato identità digitale.<br>• Conoscere la piattaforma scolastica.<br>• Conoscere alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento. |